

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599

VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA LT

Numero R.E.A 104475

Registro Imprese di LATINA n. 01695130599

Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unita' di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI		
I) parte gia' richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
A TOTALE CREDITI VERSO SOCI P/VERS.TI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
7) Altre immobilizzazioni immateriali	28.649	6.930
I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	28.649	6.930
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
2) Impianti e macchinario	22.702	18.402
3) Attrezzature industriali e commerciali	406.417	433.366
4) Altri beni	16.890	13.761
II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	446.009	465.529

III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

1) Partecipazioni in:

<i>d) altre imprese</i>	2.000	2.000
-------------------------	-------	-------

1 TOTALE Partecipazioni in:	2.000	2.000
------------------------------------	--------------	--------------

2) Crediti (immob. finanziarie) verso:

d) Crediti verso altri

<i>d1) esigibili entro es. succ.</i>	0	13.364
--------------------------------------	---	--------

<i>d2) esigibili oltre es. succ.</i>	10.724	0
--------------------------------------	--------	---

d TOTALE Crediti verso altri	10.724	13.364
-------------------------------------	---------------	---------------

2 TOTALE Crediti (immob. finanziarie) verso:	10.724	13.364
---	---------------	---------------

III TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	12.724	15.364
--	---------------	---------------

B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	487.382	487.823
----------------------------------	----------------	----------------

C) ATTIVO CIRCOLANTE**I) RIMANENZE**

1) materie prime, suss. e di cons.	26.670	14.337
------------------------------------	--------	--------

3) lavori in corso su ordinazione	0	472.000
-----------------------------------	---	---------

I TOTALE RIMANENZE	26.670	486.337
---------------------------	---------------	----------------

II) CREDITI VERSO:

1) Clienti:

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	794.179	923.218
--	---------	---------

1 TOTALE Clienti:	794.179	923.218
--------------------------	----------------	----------------

4-bis) Crediti tributari

<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	26.663	73.160
4-bis TOTALE Crediti tributari	26.663	73.160
5) Altri (circ.):		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	252.725	178.527
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	141.471	141.471
5 TOTALE Altri (circ.):	394.196	319.998
II TOTALE CREDITI VERSO:	1.215.038	1.316.376
III) ATTIVITA' FINANZIARIE (non immobilizz.)	0	0
IV) DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	67.847	168.519
3) Danaro e valori in cassa	2.703	2.110
IV TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	70.550	170.629
C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	1.312.258	1.973.342
D) RATEI E RISCONTI		
2) Ratei e risconti		
<i>b) Altri risconti attivi</i>	16.990	14.087
2 TOTALE Ratei e risconti	16.990	14.087
D TOTALE RATEI E RISCONTI	16.990	14.087
TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	1.816.630	2.475.252

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2015	31/12/2014
A) PATRIMONIO NETTO		

I) Capitale	685.020	685.020
II) Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII) Altre riserve:	0	0
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	26.616 -	28.341 -
IX) Utile (perdita) dell' esercizio		
<i>a) Utile (perdita) dell'esercizio</i>	63.291 -	1.725
IX TOTALE Utile (perdita) dell' esercizio	63.291 -	1.725
A TOTALE PATRIMONIO NETTO	595.113	658.404
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	249.789	222.021
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	116.206	98.352
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	99.992	203.684
4 TOTALE Debiti verso banche	216.198	302.036
6) Acconti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	0	472.025
6 TOTALE Acconti	0	472.025

7) Debiti verso fornitori		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	646.511	684.643
7 TOTALE Debiti verso fornitori	646.511	684.643
12) Debiti tributari		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	38.508	49.201
12 TOTALE Debiti tributari	38.508	49.201
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	24.872	25.784
13 TOTALE Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. social	24.872	25.784
14) Altri debiti		
<i>a) esigibili entro esercizio successivo</i>	45.639	42.908
<i>b) esigibili oltre esercizio successivo</i>	0	18.230
14 TOTALE Altri debiti	45.639	61.138
D TOTALE DEBITI	971.728	1.594.827
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	1.816.630	2.475.252

CONTI D' ORDINE	31/12/2015	31/12/2014
------------------------	-------------------	-------------------

1) RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA

1) Fidejussioni:

<i>c) favore di imprese controllanti</i>	1.372.553	1.372.553
<i>e) favore di impr. controllate da controllanti</i>	136.030	167.155

1 TOTALE Fidejussioni:	1.508.583	1.539.708
1 TOTALE RISCHI ASSUNTI DALL'IMPRESA	1.508.583	1.539.708
2) IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TER		
2) Beni di terzi presso di noi :		
<i>d) altri</i>	52.746	52.746
2 TOTALE Beni di terzi presso di noi :	52.746	52.746
3) Nostri beni presso terzi:		
<i>c) altri</i>	1.000	1.000
3 TOTALE Nostri beni presso terzi:	1.000	1.000
2 TOTALE IMPEGNI - BENI TERZI C/O NOI - NOSTRI BENI C/O TE	53.746	53.746
TOTALE CONTI D' ORDINE	1.562.329	1.593.454

CONTO ECONOMICO	31/12/2015	31/12/2014
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.957.049	1.523.176
3) Variazi.dei lavori in corso su ordinazione	472.000 -	108.000
5) Altri ricavi e proventi		
<i>b) Altri ricavi e proventi</i>	35.940	24.033
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	35.940	24.033
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.520.989	1.655.209
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	77.295	70.017

7) per servizi	584.916	746.230
8) per godimento di beni di terzi	62.062	64.638
9) per il personale:		
<i>a) salari e stipendi</i>	462.675	490.362
<i>b) oneri sociali</i>	129.268	138.057
<i>c) trattamento di fine rapporto</i>	32.523	35.111
9 TOTALE per il personale:	624.466	663.530
10) ammortamenti e svalutazioni:		
<i>a) ammort. immobilizz. immateriali</i>	7.327	3.448
<i>b) ammort. immobilizz. materiali</i>	45.131	46.073
<i>d) svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.</i>		
<i>d1) svalutaz. crediti (attivo circ.)</i>	76.856	3.176
d TOTALE svalutaz. crediti (att.circ.)e disp.liq.	76.856	3.176
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni:	129.314	52697
11) <i>variaz.riman.di mat.prime,suss.di cons.e merci</i>	12.333 -	7.374
14) <i>oneri diversi di gestione</i>	82.811	17.249
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.548.531	1.621.735
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	27.542 -	33.474
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
<i>d) proventi finanz. diversi dai precedenti</i>		
<i>d4) da altri</i>	1.941	8.107

d TOTALE proventi finanz. diversi dai precedenti	1.941	8.107
16 TOTALE Altri proventi finanziari:	1.941	8.107
17) interessi e altri oneri finanziari da:		
<i>d) debiti verso banche</i>	13.775	1.506
<i>f) altri debiti</i>	7.530	6.107
17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:	21.305	7.613
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	43 -
15+16-17±17bis TOTALE DIFF. PROVENTI E ONERI FINANZIARI	19.364 -	451
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
21) Oneri straordinari		
<i>d) altri oneri straordinari</i>	0	1
21 TOTALE Oneri straordinari	0	1
20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	0	1 -
A-B±C±D±E TOTALE RIS. PRIMA DELLE IMPOSTE	46.906 -	33.924
22) Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipate		
<i>a) imposte correnti</i>	16.385	32.199
22 TOTALE Imposte redd. exerc.,correnti,differite,anticipat	16.385	32.199
23) Utile (perdite) dell'esercizio	63.291 -	1.725

Il presente bilancio e' reale e corrisponde alle scritture contabili.

Nota integrativa al Bilancio chiuso al 31/12/2015

Nota Integrativa parte iniziale

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Latina. Autorizzata con provv. Prot. n. 49261/01 del 31.05.2001 emanato dal Ministero delle Finanze – Dip. delle Entrate – Ufficio delle Entrate di Latina.

PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.
Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599
VIA CARRARA 12/A – 04100 LATINA LT
Numero R.E.A. 104475
Registro Imprese di LATINA N. 01695130599
Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. Al bilancio chiuso il 31/12/2015

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Sez. 1 – CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2015, espresso all'unità di euro, che viene sottoposto al Vostro esame per l'approvazione evidenzia una perdita di Euro 63.291, dopo che sono state calcolate imposte per Irap pari ad Euro 7.276 e per Ires pari ad Euro 9.109; esso è stato redatto, secondo le norme civilistiche, con criteri omogenei di classificazione e di valutazione di tutte le poste iscritte. L'impostazione del progetto di bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è conforme al dettato degli articoli 2423 e nelle disposizioni di cui all'art. 2424 bis del cod.civ, integrate ove applicabili, dai principi contabili dei dottori commercialisti ed esperti contabili. La valutazione delle singole voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato, esprimendo il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio.

In linea generale si precisa che:

- i criteri di valutazione sono conformi alle disposizioni dell'articolo 2426 Cod. Civ.;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4, e all'art. 2423 bis, comma 2, Cod.Civ.;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico;
- ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, ove possibile, è stata comparata con quella corrispondente dell'anno precedente;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello stesso schema.

In particolare, secondo l'elencazione prevista dell'art. 2427 Cod. Civ., si espone quanto segue.

1) CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI E NELLE RETTIFICHE DI VALORE.

- a) Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate secondo il criterio del costo. Le spese di costituzione sono state completamente ammortizzate nei precedenti esercizi.
- b) Le altre immobilizzazioni immateriali, iscritte alla voce B.I.7) sono state ammortizzate in base alla loro utilità futura.
Le migliorie beni in affitto sono state capitalizzate e ammortizzate nell'esercizio per il 20% del valore originario.
- c) Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte per il loro effettivo costo ed ammortizzate con aliquote come meglio dettagliate in seguito.
- d) Gli altri crediti di cui alla voce C.II.5) sono iscritti per il loro valore nominale.
- e) Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo numerario.
- f) I debiti risultano iscritti per gli importi corrispondenti al loro valore nominale.
- g) Le rimanenze per materie prime sono pari a Euro 26.670 e sono state valutate secondo il criterio del costo sostenuto.
- h) I ricavi e i costi sono stati determinati secondo il principio di prudenza e di competenza.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	83.396	249.130	332.526
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.396	242.200	325.596
Valore di bilancio	-	6.930	6.930
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	29.047	29.047
Ammortamento dell'esercizio	-	7.328	7.328
Totale variazioni	-	21.719	21.719
Valore di fine esercizio			
Costo	83.396	278.177	361.573
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	83.396	249.528	332.924
Valore di bilancio	-	28.649	28.649

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST.	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE FAD TAD EDUCATIONAL
Costo originario	1.459	9.500
Ammortamenti storici	1.459	9.500
Ammortamenti dell'esercizio	0	0
Percentuale di ammortamento	33,34 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0
Consistenza finale	0	0

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)	B I 03)
Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST. Di Autodiagnosi	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE GEST. Programmi	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SITO INTERNET ISIT ICT DEMOLAB
Costo originario	36.855	7.664	1.082
Ammortamenti storici	36.855	7.664	1.082
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	50,00 %	20,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 03)	B I 03)	B I 03)
-----------------	---------	---------	---------

Descrizione	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. OFFICE XP PRO EDUCATIONAL (POLO INFORMATICO)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE PROLAB Q (MIS. II.5.2)	Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing. SOFTWARE PROGETTO DINA (MIS. II.5.2)
Costo originario	2.847	9.539	14.450
Ammortamenti storici	2.847	9.539	14.450
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

La voce **B I 03)** è costituita da varie licenze d'uso di software di gestione e sono state ammortizzate in base alla durata della licenza stessa.

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (POLO)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (POLO)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 6 ANNI+6 (AGRO)
Costo originario	4.583	2.329	2.043
Ammortamenti storici	4.583	2.329	2.043
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	10,00 %	8,33 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 5 ANNI (FERENTINO ANNO '01)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 5 ANNI (FERENTINO ANNO '07)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO '99)
Costo originario	6.456	4.506	33.938
Ammortamenti storici	6.456	4.506	33.938
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	20,00 %

Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)		
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO 2010)		
Costo originario	180		
Ammortamenti storici	180		
Ammortamenti dell'esercizio	18		
Percentuale di ammortamento	20,00%		
Altri movimenti	0		
Arrotondamenti (+/-)	0		
Consistenza finale	0		

Codice Bilancio	B I 07)		
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ALTRI COSTI PLUR. ANNO 2010		
Costo originario	665		
Ammortamenti storici	665		
Ammortamenti dell'esercizio	66		
Percentuale di ammortamento	10,00 %		
Altri movimenti	0		
Arrotondamenti (+/-)	0		
Consistenza finale	0		

Codice Bilancio	B I 07)		
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ALTRI COSTI PLUR. AGROALIM. 2014		
Costo originario	8.381		
Ammortamenti storici	1.676		
Ammortamenti dell'esercizio	1.676		
Percentuale di ammortamento	20,00 %		
Altri movimenti	0		
Arrotondamenti (+/-)	1		
Consistenza finale	5.030		

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI NON AMMORTIZZATI

	(ANNO '99)	(ANNO '06)	
Costo originario	33.432	5.384	140
Ammortamenti storici	33.432	5.384	0
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	0,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	140

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali MANUTENZIONI LABORATORIO FR (ANNO '06)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO 2009 (AGROALIM)
Costo originario	25.387	10.211	6.530
Ammortamenti storici	25.387	10.211	6.530
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	33,33 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO 00 AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ALT.ONERI AGROALIM)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (MAN. 3 ANNI AGROALIM)
Costo originario	48.392	3.301	4.981
Ammortamenti storici	48.392	3.301	4.981
Ammortamenti dell'esercizio		0	0
Percentuale di ammortamento	20,00 %	20,00 %	33,33 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO '03)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO'04)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (FERENTINO ANNO '04)
Costo originario	2.454	967	560
Ammortamenti storici	2.454	967	560
Ammortamenti dell'esercizio	0	0	0
Percentuale di ammortamento	10,00 %	20,00 %	50,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Codice Bilancio	B I 07)	B I 07)	B I 07)
Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '95)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '97)	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI (ANNO '98)
Costo originario	19.677	10.232	14.401
Ammortamenti storici	19.677	10.232	14.401
Ammortamenti dell'esercizio		0	
Percentuale di ammortamento	20,00 %	10,00 %	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0
Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	0	0	0

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO FR	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (2015)	Altre immobilizzazioni immateriali MIGLIORIE BENI IN AFFITTO (LOC BIC)
Costo originario	750	8.350	18.270
Ammortamenti storici	0	0	0
Ammortamenti dell'esercizio	75	1.670	3.654
Percentuale di ammortamento	10,00%	20,00%	20,00 %
Altri movimenti	0	0	0

Arrotondamenti (+/-)	0	0	0
Consistenza finale	675	6.680	14.616

Descrizione	Altre immobilizzazioni immateriali ONERI PLURIENNALI FR
Costo originario	1.677
Ammortamenti storici	0
Ammortamenti dell'esercizio	168
Percentuale di ammortamento	10,00%
Altri movimenti	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.509

La voce **B I 7)** è composta dai diversi oneri di carattere pluriennale sostenuti dalla Società. L'iscrizione nell'attivo è giustificata dall'oggettivo carattere di utilità pluriennale che le spese in oggetto presentano nell'economia, anche prospettica, della società consortile.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	65.741	1.137.158	150.886	1.353.785
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	47.339	703.792	137.125	888.256
Valore di bilancio	18.402	433.366	13.761	465.529
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	6.934	13.224	5.453	25.611
Ammortamento dell'esercizio	2.634	40.173	2.324	45.131
Totale variazioni	4.300	(26.949)	3.129	(19.520)
Valore di fine esercizio				
Costo	72.675	1.150.382	153.239	1.376.296
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	49.973	743.965	136.349	930.287
Valore di bilancio	22.702	406.417	16.890	446.009

Non si è ritenuto optare per la rivalutazione dei beni prevista dalla L. 147/2013.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo adeguata analisi, ha ritenuto, già dallo scorso esercizio, di dover modificare il piano di ammortamento di alcuni cespiti per renderlo adeguato alla residua vita utile dei beni medesimi.

Quanto sopra anche alla luce dei ridotti ricavi che comportano un minor utilizzo degli impianti.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni, altri titoli, azioni proprie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	2.000	2.000
Valore di bilancio	2.000	2.000

La voce **B III 01 d)** è costituita per € 1.000 dalla partecipazione nella Fondazione Bio-Campus, e per € 1.000 dalle partecipazioni nell'ISS "G. Caboto".

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: Crediti

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	13.364	13.364
Variazioni nell'esercizio	(2.640)	(2.640)
Valore di fine esercizio	10.724	10.724
Quota scadente oltre l'esercizio	10.724	10.724

La voce **B III 02 d2)** è costituita da depositi cauzionali. Per una migliore configurazione, si è optato per la classificazione "oltre esercizio successivo".

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	14.337	12.333	26.670
Lavori in corso su ordinazione	472.000	(472.000)	-
Totale rimanenze	486.337	(459.667)	26.670

La voce **C I 01)** per Euro 26.670 è costituita da rimanenze di materiali del laboratorio Agroalimentare di Latina.

Attivo circolante: Crediti*Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante*

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	923.218	(129.039)	794.179	794.179	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.160	(46.497)	26.663	26.663	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	319.998	74.198	394.196	252.725	141.471
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.316.376	(101.338)	1.215.038	1.073.567	141.471

La voce **C II 01 a)** crediti verso clienti è stata prudenzialmente decurtata come segue:

- quanto a Euro 3.953 per la svalutazione dei crediti esistenti al 31/12/2015 nella misura dello 0,50%;
- quanto a Euro 72.903 per crediti ritenuti di difficile realizzo.

La voce comprende fatture da emettere per Euro 80.527 così ripartite:

- per Euro 32.504 relative a fatture da emettere accantonate negli anni precedenti;
- per Euro 48.023 relative a fatture da emettere accantonate nell'anno 2015;

La voce **C II 04-bis a)** è composta:

- da crediti provenienti dal modello 770 per Euro 2.189;
- da ritenute subite sui c/c bancari per Euro 1.160;
- dal credito relativo all'acconto IRAP versato nell'anno per Euro 22.820;
- dal credito verso l'erario relativo al bonus dipendenti per Euro 54;
- dal credito relativo all'acconto versato per rit. su riv. TFR per Euro 439;
- dal credito relativo alle ritenute lavoro autonomo per Euro 2;
- Euro -1 per arrotondamento.

La voce **C II 5 a)** crediti v/altri esigibili entro l'esercizio successivo per Euro 252.725 è riferita per:

- Euro 7.661 ad anticipi erogati a fornitori;
- Euro 10 a fornitori c/cauzioni;
- Euro 765 a crediti diversi;
- Euro 240 a crediti vs. Samer;
- Euro 48 a crediti vs. Mcc.;
- Euro 215.409 a crediti per il progetto Industria 2015;
- Euro 8.160 a crediti verso QUINTEL;
- Euro 20.000 a crediti verso UNICLAM;
- Euro 432 a crediti vs INAIL;

La voce **C II 5 b)** crediti v/altri esigibili oltre l'esercizio successivo per Euro 141.471 è riferita a crediti verso la Regione Lazio per il progetto PINN.

Attivo circolante: Variazioni disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	168.519	(100.672)	67.847
Denaro e altri valori in cassa	2.110	593	2.703
Totale disponibilità liquide	170.629	(100.079)	70.550

La voce **C IV 03)** accoglie i saldi delle consistenze di cassa e precisamente :

- per Euro 266 al denaro in cassa di Unicass;
- per Euro 223 al denaro in cassa di Ferentino;
- per Euro 348 al denaro in cassa di Latina;
- per Euro 1.128 alla disponibilità della carta pre-pagata emessa sulla Banca Popolare del Cassinate;
- per Euro 738 alla disponibilità di una carta pre-pagata;

Ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri risconti attivi	14.087	2.903	16.990
Totale ratei e risconti attivi	14.087	2.903	16.990

Sono stati rilevati risconti attivi per Euro 16.990 relativi ai seguenti costi:

Assicurazioni	4.264
Manutenzioni	1.528
Tasse di proprietà	3
Commissioni su fidejussioni	29
Altri servizi e di accreditamento laboratori	11.166
TOTALE	16.990

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Variazioni voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Incrementi	Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	685.020	-	-		685.020
Utili (perdite) portati a nuovo	(28.341)	1.725	-		(26.616)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.725	-	1.725	(63.291)	(63.291)
Totale patrimonio netto	658.404	1.725	1.725	(63.291)	595.113

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine possibilità di utilizzo e distribuibilità voci di patrimonio netto**

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	685.020	B	685.020
Altre riserve			
Uti portati a nuovo	(26.616)		-
Totale	658.404		685.020
Quota non distribuibile			685.020

Trattamento di fine rapporto lavoroInformazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	222.021
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	32.523
Utilizzo nell'esercizio	1.547
Altre variazioni	(3.208)
Totale variazioni	27.768
Valore di fine esercizio	249.789

L'importo di Euro 249.789 si riferisce al totale accantonamento al 31/12/2015 per il T.F.R. di tutti i dipendenti.

DebitiVariazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	302.036	(85.838)	216.198	116.206	99.992
Acconti	472.025	(472.025)	-	-	-
Debiti verso fornitori	684.643	(38.132)	646.511	646.511	-
Debiti tributari	49.201	(10.693)	38.508	38.508	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	25.784	(912)	24.872	24.872	-
Altri debiti	61.138	(15.499)	45.639	45.639	-
Totale debiti	1.594.827	(623.099)	971.728	871.736	99.992

I debiti verso fornitori (voce D 07 a) si riferiscono a debiti contratti per l'attività consortile di cui per Euro 195.396 relativi a fatture da ricevere, di cui € 18.000 quale previsione per la transazione in corso di definizione per gli anni 2000/2005 relativi ai consumi di energia elettrica dovuti all'ASI proprietaria dell'immobile in cui viene svolta l'attività del laboratorio di Latina.

I debiti tributari (voce D 12 a) sono così composti:

- Euro 565 per l'imposta sostitutiva sul T.F.R.;
- Euro 14.944 per ritenute su lavoro dipendente;
- Euro 16.385 per IRES e IRAP dell'esercizio;
- Euro 6.615 per IVA dell'esercizio;
- Euro -1 per arrotondamenti.

Le ritenute per lavoro dipendente e l'imposta sostitutiva sul T.F.R. sono state regolarmente versate nei termini di legge nell'anno 2016.

I debiti verso Ist. Di previdenza e sicurezza sociale di Euro 24.872 sono relativi a debiti correnti verso Inps;

Gli altri debiti esigibili entro es. successivo di Euro 45.639 sono relativi ad accantonamenti effettuati come segue:

- quanto ad Euro 30.226 per debiti v/dipendenti al netto degli arrotondamenti;
- quanto ad Euro 6.092 per debiti su mutui per progetto FAD TAD.
- quanto ad Euro 535 per debiti verso fondi pensione;
- quanto ad Euro 8.786 a debiti diversi.

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Ricavi per prest. servizi FERENT	Ricavi per prest.serv. AGRO-ALIM	Ricavi per SERVIZI	Ricavi PROG. INDUSTRIA 2015	Ricavi TECTUBI	Totale
Valore esercizio corrente	845.805	310.755	165.689	80.000	554.800	1.957.049

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	13.775
Altri	7.530
Totale	21.305

Nota integrativa rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario indiretto

	2015/0	2014/0
A) Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(63.291)	1.725
Imposte sul reddito	16.385	32.199
Interessi passivi/(attivi)	19.364	(494)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(27.542)	33.430
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	32.523	35.111
Ammortamenti delle immobilizzazioni	52.458	49.521
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	84.981	84.632
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	57.439	118.062
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	459.667	(100.625)
Decremento/(Incremento) dei crediti vs clienti	129.039	84.440

Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(38.132)	(541.604)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(2.903)	(4.832)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(508.600)	8.782
Totale variazioni del capitale circolante netto	39.071	(553.839)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	96.510	(435.777)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(19.364)	494
(Imposte sul reddito pagate)	(16.385)	(32.199)
Altri incassi/(pagamenti)	(4.755)	(4.906)
Totale altre rettifiche	(40.504)	(36.611)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	56.006	(472.388)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Flussi da investimenti)	(25.611)	(5.892)
Immobilizzazioni immateriali (Flussi da investimenti)	(29.046)	(8.381)
Immobilizzazioni finanziarie		
Flussi da disinvestimenti	2.640	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Flussi da investimenti)	0	(26.387)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(52.017)	(40.660)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	17.854	98.352
Accensione finanziamenti (Rimborso finanziamenti)	-	197.637
	(121.922)	-
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(104.068)	295.989
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(100.079)	(217.059)
Disponibilità liquide a inizio esercizio	170.629	387.687
Disponibilità liquide a fine esercizio	70.550	170.629

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Impiegati	16
Operai	3
Totale Dipendenti	19

Compensi amministratori e sindaci

	Valore
Compensi a amministratori	2.700
Compensi a sindaci	5.720
Totale compensi a amministratori e sindaci	8.420

Compensi revisore legale o società di revisione

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.720
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.720

Nota Integrativa parte finale**Sez. 17 – AZIONI DELLA SOCIETA'**

Il capitale sociale è pari ad Euro 685.020 ed è stato interamente versato.

Sez. 18 – AZIONI DI GODIMENTO, OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI E ALTRI

La società non ha emesso azioni o titoli di cui all'oggetto.

Sez. 19 – ALTRI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETA'

La società non ha emesso strumenti finanziari di alcun genere.

Sez. 19B- FINANZIAMENTI EFFETTUATI DAI SOCI

La società non ha ricevuto nessun finanziamento da parte dei soci.

Sez. 20 – PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART. 2447 SEPTIES

La società non ha destinato alcun patrimonio per specifico affare ex art. 2447 septies.

Sez. 21 – PATRIMONIO PER SPECIFICO AFFARE ART. 2447 DECIES.

Non sono stati istituiti patrimoni destinati a specifici affari ex art. 2447 decies.

Sez. 22 – CONTRATTI DI LEASING

La società non ha più in essere contratti di leasing.

Sez. 22 bis – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (Art. 22 – bis)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Sez. 22 ter – ACCORDI FUORI BILANCIO (Art. 22 – ter)

La società non ha stipulato accordi fuori bilancio.

Roma, 30 marzo 2016

Il Presidente del C.d.A.
(prof. Paolo Vigo)

Dichiarazione di conformità

“Il sottoscritto Rizzo Luigi, dottore commercialista iscritto all'ordine dei Dottori Commercialisti di Latina al n. 213, quale incaricato dal sig. Paolo Vigo legale rappresentante della Società, ai sensi dell'art. 2, comma 54 della legge 24 dicembre 2003 n. 350, dichiara che non sussistono nei propri confronti provvedimenti disciplinari che ne impediscano l'esercizio della professione e che i documenti informatici allegati sono conformi agli originali depositati presso la Società.”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società”.

**PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DEL LAZIO
MERIDIONALE SOCIETA' CONSORTILE A
RESPONSABILITA' LIMITATA**
Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599
VIA CARRARA 12/A - 04010 LATINA (LT)
Numero R.E.A 104475
Registro Imprese di LATINA n. 01695130599
Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

**RELAZIONE UNITARIA DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI SUL
BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2015**

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 - bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 - Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla

redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2015 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori, con il bilancio d'esercizio della P.A.L.MER. società consortile a responsabilità limitata al 31 dicembre 2015. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.

B) Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il sindaco unico dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne la tipologia dell'attività svolta e la sua struttura organizzativa e contabile, tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "*pianificazione*" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2015) e quello precedente (2014). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2015 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i miei controlli si sono svolti

su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal sindaco unico hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso si sono regolarmente svolte secondo quanto previsto all'art. 2404 c.c., redigendo appositi verbali debitamente sottoscritti.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche e la partecipazione alle riunioni dell'organo amministrativo, il sindaco unico ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria, al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il sindaco unico ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del sindaco unico.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è sostanzialmente mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio. Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal Presidente del Consiglio di Amministrazione con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi

telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad egli imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il sindaco unico può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il sindaco unico non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il sindaco unico ha preso atto che l'organo di amministrazione ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta "*tassonomia XBRL*", necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. n. 304 del 10 dicembre 2008.

Il sindaco unico ha, pertanto, verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo la sostanza del suo contenuto né i raffronti con i valori relativi alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta "*ordinaria*", è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa e preso atto dell'obbligatorietà delle 53 tabelle previste dal modello XBRL, ha utilizzato soltanto quelle che presentavano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Inoltre l'organo di amministrazione ha altresì predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c.. Tali documenti sono stati consegnati al sindaco unico in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò

indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del sindaco unico e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B-I-7) dell'attivo sono stati oggetto di mio specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo;
- il sistema dei conti d'ordine e di rischio esposti in bilancio, anche con riferimento alle garanzie personali rilasciate, permettono una sufficiente intelligibilità del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il sindaco unico non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere negativo per euro 63.291,14.

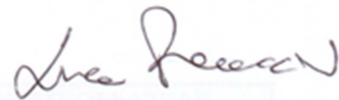
I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, propongo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, così come redatto dagli amministratori.

Latina, 13.04.2016

Il sindaco unico
dott. Luca Procaccini



PA.L.MER. SOC. CONS.LE A R.L.

Codice fiscale 01695130599 – Partita iva 01695130599

VIA CARRARA 12/A - 04100 LATINA LT

Numero R.E.A. 104475

Registro Imprese di LATINA n. 01695130599

Capitale Sociale € 685.020,00 i.v.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO DEL 31/12/2015

SITUAZIONI DELLE ATTIVITA' PREMINENTI SVOLTE NELL'ESERCIZIO APPENA TRASCORSO

Il 2015 è stato caratterizzato da profondi cambiamenti ed aggiornamenti per il Parco, che si proietta nel futuro per il proprio ruolo di innovatore e contemporaneamente consolida quei *service* di eccellenza, frutto della sua collaborazione con i Dipartimenti dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale, *service* che diventano strumento per le imprese e le istituzioni del territorio nel poter certificare i prodotti, i processi, i servizi e, in una visione ancora più ambiziosa ma non irraggiungibile, certificare i sistemi territoriali per le loro originalità produttive e socio economiche. Certificazioni che possono diventare parametri di assoluta eccellenza competitiva nei più diversificati settori, dai distretti industriali vocazionali dell'aerospazio e dell'automotive, al turismo dell'ambiente, della natura e del benessere culturale ed agroambientale, temi nei quali il Lazio Meridionale ha individuato con Pa.L.Mer. specificità professionali e competenze da consolidare e rilanciare per la competitività del proprio futuro.

DIVISIONE LABORATORI

Laboratorio di Ferentino

Il volume di lavoro complessivo della sede di Ferentino è incrementato di circa il 30% in termini globali rispetto al 2014. Si registrano miglioramenti sensibili nel settore della metrologia e delle prove meccaniche. Notevole anche l'incremento delle attività MID e di taratura dei misuratori di velocità per la sicurezza stradale (Autovelox e Telelaser). Nel corso del 2015 sono stati mantenuti tutti gli accreditamenti ed è stato consolidato un importante accordo con il Ministero dell'Interno, per la taratura di 240 telelaser. I settori MID e velocità rappresentano i focal point del laboratorio e potranno rappresentare il futuro per il Pa.L.Mer, che si avvia nelle sue collaborazioni con il Laboratorio di Misure Industriali di UNICLAM ad essere l'unico esempio di Centro competente in tutti i settori di attuazione delle Direttive MID (Strumenti di Misura Legali) ed Efficienza Energetica. A tal proposito nel corso del 2015 è stato ottenuto l'accreditamento da Accredia secondo la ISO17065 per la certificazione di prodotto in

conformità ai requisiti della direttiva MID. E' inoltre stato esteso l'accreditamento (già ottenuto nel 2009 dal MISE) anche ai contatori dell'acqua (MI-001) e ai contatori elettrici (MI-003). In questo modo il Pa.L.Mer. è oggi l'unico Organismo Notificato in Italia (ed uno dei pochi in Europa) ad essere in grado di omologare tutti gli Utility meter (acqua, luce, gas, calore).

Il laboratorio ha mantenuto il contratto di manutenzione e taratura dell'intero parco strumenti di misura per il cliente Agusta Westland di Frosinone ed ha incrementato nel 2015 le attività di controllo metrologico e verifica NAD CAP presso lo stabilimento di Brindisi.

Tutto ciò nonostante la criticità connessa al trasferimento del Laboratorio che, alla luce dell'accordo sottoscritto con il locatore che prevedeva il rilascio dei locali nel corso del 2015, si è reso necessario operare nella seconda parte dell'anno con ripercussioni di natura sia economica che finanziaria connesse ai costi correlati ed ad una interruzione, seppur limitata, dell'operatività.

Polo Chimico Ambientale & Agro-Alimentare

Il Polo Chimico di Latina consolida l'esperienza acquisita verso i servizi rivolti al settore ambientale ed alimentare. Rilevante il lavoro svolto per attività analitiche su matrici prettamente ambientali e alimentari complesse, grazie anche alla conferma di collaborazioni già attive e all'avviamento di nuove.

In aumento nel 2015 l'attività analitica a servizio di grandi clienti in ambito ambientale ed alimentare con particolare riferimento ai settori dei combustibili, dei rifiuti e della contaminazione alimentare. Nel 2015 si consolida l'attività su richieste delle Procure della Repubblica per le analisi di caratterizzazione di rifiuti e altre matrici di natura ambientale, in particolare legata a campionamento ed analisi suolo, sottosuolo ed acque piezometriche in siti industriali in dismissione.

La necessità di adottare forti scontistiche è per il laboratorio nell'attuale fase economica uno dei sistemi di rimanere competitivo anche lato costi, determinando però una contrazione dei margini.

Nel 2015 il laboratorio ha registrato un brusco calo della richiesta nel settore delle acque di scarico come conseguenza della perdita della commessa ASI FR.

Tuttavia, a fine anno ASI FR, non soddisfatta delle prestazioni fornite dal laboratorio aggiudicatario, ha affidato a Pa.L.Mer un incarico provvisorio in attesa che venga attivata, a metà 2016, una nuova procedura di gara.

Confermata la collaborazione con Cuki Cofresco, per le analisi di autocontrollo di acque di scarico, potabili e tamponi superficiali per il controllo HACCP dei 3 stabilimenti, di Frosinone e Pontinia iniziata nel 2014.

L'attenzione sempre maggiore del laboratorio in ambito ambientale riscontrabile principalmente nel crescente numero di prove dedicate alla caratterizzazione dei combustibili, sia solidi che liquidi, ha consentito la conferma della convenzione tra Laboratorio ed il gruppo AITEC (Associazione Italiana Tecnico Economica del Cemento), grazie alla quale il laboratorio si occupa della caratterizzazione dei combustibili solidi e liquidi secondari utilizzati negli altiforni di tutti i cementifici aderenti

all'associazione. Tale collaborazione ha dato visibilità al laboratorio anche presso altri cementifici non aderenti all'associazione, ma comunque interessati alla qualità dei servizi analitici offerti.

L'esperienza ormai pluriennale nell'ambito del campionamento ed analisi combustibili ha consentito l'acquisizione di nuovi clienti produttori di CSS, tra cui AMA SPA.

A livello ambientale si registra una costante richiesta legata ai servizi analitici finalizzati alla verifica dell'idoneità al compostaggio di rifiuti verdi e umidi provenienti dai comuni di Latina, Frosinone e Roma.

Nel 2015 viene confermato l'interesse registrato in ambito alimentare da parte delle aziende agricole della zona in riferimento ai servizi analitici dedicati alla contaminazione degli alimenti. Parallelamente il quadro delle collaborazioni storiche e di forte impatto sul fatturato cambia ulteriormente, focalizzandosi sempre più sul settore ambientale. Si prevede che nel 2016 le matrici che domineranno tale settore saranno i combustibili alternativi ed i rifiuti questo grazie al significativo contributo degli investimenti effettuati negli anni precedenti, in termini di prove su matrici ambientali, oltre che alimentari, portate in accreditamento nella logica di garantire qualità sempre crescente in termini di risultati e servizi offerti ad imprese e istituzioni.

DIVISIONE PROGETTI

Progetti vari

L'attività svolta nel 2015 è stata fortemente condizionata da un contesto in cui, a fronte della chiusura della programmazione regionale precedente, contrariamente alle attese non sono stati nel frattempo attivati strumenti (bandi) relativi alla nuova. Ciò ha comportato, pur in presenza di un'azione costante di sensibilizzazione verso le PMI, di ricerca di opportunità di collaborazione con altri enti di ricerca e di interazione con i principali stakeholders territoriali (enti locali, associazioni di categoria...), una significativa riduzione del numero di nuove iniziative attivate.

Il tutto unitamente ad un contesto complessivo in cui permangono forti criticità per le aziende nella realizzazione di attività di ricerca e sviluppo ed al sostenimento dei relativi investimenti, criticità purtroppo ancora non risolte e che condizionano l'attività del Parco.

L'attività principale è stata legata agli ultimi Bandi gestiti da Lazio Innova (ex Filas e Sviluppo Lazio) a valere sul Programma Operativo Regionale in chiusura (POR Lazio 2007-2013). Palmer ha potuto dare continuità alla sua attività di sostegno alle PMI del Lazio meridionale nella realizzazione di progetti a valere su cinque bandi, con la chiusura di diversi progetti approvati nel 2014 e nel corso del 2015.

Anche per il 2015 Palmer è stato il partner tecnologico che si è occupato della gestione del Bando A.I.D.A. 2015 della Camera di Commercio di Frosinone che ha impegnato la struttura del Parco nel secondo semestre dell'anno, seppur in maniera inferiore al passato a fronte di una riduzione del budget messo a disposizione dall'Ente Camerale, con 26 domande pervenute e la realizzazione di 13 technology Assessment reports. E' stata

inoltre ultimata l'attività su incarico di Tectubi Raccordi S.p.a., in partnership con lo spin off dell'Università di Cassino Techdyn Engineering, orientata alla creazione di una banca dati a creep per la modellazione del comportamento ad elevata temperatura di prodotti in acciai ad elevato contenuto di cromo.

Nell'ultima parte dell'anno l'attività è stata focalizzata alla creazione di contatti e contesti progettuali nell'ambito dei quali sviluppare le iniziative da inserire nella nuova programmazione Regionale. In tal senso significativa è stata l'attività realizzata all'interno della "Call for Proposal POR FESR LAZIO 2014-2020, Azione 3.3.1 - Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente" che ha portato Palmer a fine novembre a presentare o ad aderire a numerose iniziative che hanno visto come capofila Enti, associazioni di categoria ed aziende. I risultati della "Call for proposal" non si tradurranno in finanziamenti diretti ma indirizzeranno i nuovi bandi relativi ai settori regionali già definiti come strategici nella nuova programmazione e che dovrebbero partire nei prossimi mesi. Tale attività è stata quindi costantemente focalizzata sulla promozione di queste opportunità attraverso azioni di formazione ed informazione, soprattutto con incontri con aziende del territorio di riferimento e con la partecipazione ad eventi di presentazione ed approfondimento su tali iniziative.

Progetto "Sistemi per la gestione efficiente dei consumi energetici" – INDUSTRIA 2015

Il Progetto approvato con Decreto MISE del 26 maggio 2010 ha previsto un'articolazione in 6 linee di attività di ricerca e sviluppo, è stato ultimato a fine 2015 ed ha previsto lo sviluppo di tecnologie idonee alla misura, controllo e gestione dei flussi di energia elettrica, gas e acqua calda al fine di una gestione integrata del sistema energetico ed una riduzione complessiva dei consumi e dei costi. Nel corso del 2015 è stato erogato il primo SAL del relativo finanziamento.

Progetto PINN-PALMER

Il progetto, terminato a fine 2014 con la chiusura di 22 Progetti Imprenditoriali e la trasmissione a Lazio Innova delle rendicontazioni finali dei Progetti realizzati e per la cui conclusione il Parco ha attivato una apposita linea di credito, non ha ancora visto l'erogazione dei saldi previsti, seppur a fronte nel corso del 2015 della produzione di integrazioni, atte a documentare ulteriormente le attività e gli obiettivi raggiunti, dal punto di vista amministrativo, finanziario e tecnico.

ANALISI PER INDICI - STRUTTURA PATRIMONIALE E FINANZIARIA

INDICATORI FINANZIARI

Lo scopo di tale analisi è quello di migliorare la conoscenza della situazione della società e l'andamento del risultato economico con particolare riguardo ai costi e ricavi, ovvero a tutti gli elementi normalmente contenuti nel bilancio d'esercizio e riscontrabili nella contabilità generale.

Analisi della situazione reddituale

Di seguito si riporta la serie storica concernente l'aggregato economico "Valore della produzione" e l'aggregato "Risultato prima delle imposte".

Tali serie evidenziano il trend degli 2012-2013-2014-2015

	2012	2013	2014	2015
Valore della produzione	€ 2.115.571	€ 2.372.756	€ 1.655.209	€ 1.520.989,00
Risultato prima delle imposte	€ 60.757	€ 38.177	€ 33.924	-€ 46.906,00

Si ritiene opportuno riportare, comparando i risultati degli ultimi due esercizi, attraverso la riclassificazione del conto economico secondo il criterio della pertinenza gestionale.

Aggregati	Voce di bilancio	2015	2014
Ricavi delle vendite RV	A1	€ 1.957.049,00	€ 1.523.176,00
Produzione interna PI	A2+A3+A4	-€ 472.000,00	€ 108.000,00
Valore della Produzione Operativa VP	A (al netto di A5)	€ 1.485.049,00	€ 1.631.176,00
Costi esterni operativi (C-esterni)	B6+B7+B8+B11	€ 711.940,00	€ 888.259,00
Valore aggiunto VA	A - (B6+B7+B8+B11)	€ 809.049,00	€ 742.917,00
Costi del personale CP	B9	€ 624.466,00	€ 663.530,00
Margine operativo lordo MOL	A - (B6+B7+B8+B9+B11)	€ 184.583,00	€ 79.387,00
Ammortamenti e accantonamenti AM e AC	B10	€ 129.314,00	€ 52.697,00
Risultato operativo	(A1+A2+A3+A4) - (B6+B7+B8+B9+B10+B11+B12+B13)	€ 19.329,00	€ 26.690,00
Risultato dell'area accessoria	A5 - B14	-€ 46.871,00	€ 6.784,00
Risultato dell'area finanziaria (al netto oneri)	C (al netto c17) + D	€ 1.941,00	€ 8.107,00

EBIT NORMALIZZATO	A-B+/-C (al netto di C17) +/- D	€ 25.601,00	€ 41.581,00
Risultato dell'area straordinaria	E20-E21	€ 0,00	-€ 1,00
EBIT Integrale	A-B+/-C (al netto di C17) +/- D+/- E	€ 25.601,00	€ 41.580,00
Oneri finanziari (Of)	C17	€ 21.305,00	€ 7.656,00
Risultato lordo RL	A-B+/C+/-D+/-E	-€ 46,906,00	€ 33.924,00
Imposte sul reddito	22	€ 16.385,00	€ 32.199,00
RISULTATO NETTO RN	23	-€ 63.291,00	€ 1.725,00

Al fine di una migliore comprensione dei dati sopra riportati, si forniscono i seguenti *ratios* economici:

INDICI DI REDDITIVITA'	2015	2014
Risultato operativo	€ 19.329,00	€ 26.690,00
ROE Return in equity	(9,20%)	0,30%
ROI Return on investment	1,07%	1,10%
ROS Return on sales	0,99%	1,75%
MOL	10,01%	4,87%
Tasso incidenza gestione finanziaria	(1,3%)	(0,03%)

- **ROE** indica la redditività del patrimonio netto, ovvero il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci nell'azienda. L'indice è buono se supera almeno di 3 – 5 punti il tasso di inflazione, essendo in ogni caso fortemente influenzato dal settore di riferimento.
- **ROI** indica la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. Consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa che per essere soddisfacente deve risultare superiore contemporaneamente sia al ROE che al costo medio del denaro in prestito.
- **ROS** misura la redditività delle vendite in termini di gestione caratteristica. Il risultato è buono per risultati compresi tra 3-4 %.
- **MOL** è il risultato operativo ante ammortamenti rapportato al valore dei ricavi per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento. Il risultato è ottimo per valori superiori al 10%.

Analisi patrimoniale

Lo scopo di tale analisi è quello di migliorare l'informazione data, evidenziando la composizione degli impieghi e delle fonti di finanziamento utilizzate dalla società.

La seguente analisi patrimoniale è svolta acquisendo i dati contenuti nello Stato Patrimoniale alla data del 31/12/2015

Di seguito viene proposta una tabella che sintetizza i valori utilizzati:

Sigla	Descrizione	Valore
Rm	Rimanenze	€ 26.670,00
Ac	Attivo Circolante	€ 1.312.258,00
Im	Immobilizzazioni	€ 487.382,00
Ti	Totale Impieghi (Im + Ac)	€ 1.799.640,00
Tdi	Totale finanziamenti (Cs+Ct)	€ 1.656.748,00
Db	Debiti a breve	€ 871.736,00
Dc	Debiti consolidati (a m/l termine)	€ 99.992,00
Ct	Capitale di terzi (Db + Dc)	€ 971.728,00
Cs	Capitale sociale	€ 685.020,00
Cp	Capitale proprio (Cs + Riserve)	€ 658.404,00
Cpr	Capitale permanente (Dc + Cp)	€ 758.396,00
Pn	Patrimonio netto (Cp + Re)	€ 595.113,00
Rv	Ricavi netti di vendita	€ 1.957.049,00
Re	Risultato d'esercizio	-€ 63.291,00
Rgf	Risultato gestione finanziaria	-€ 19.364,00

Composizione degli impieghi, tale analisi tende a mettere in risalto il grado di rigidità o di liquidità del patrimonio attraverso il calcolo di rapporto tra classi di valori dell'attivo e il totale degli impieghi.

- <u>Rigidità degli Impieghi</u>	= $(Im / Ti) \times 100$	= 27,08 %
----------------------------------	--------------------------	-----------

- <u>Elasticità degli Impieghi</u>	= $(Ac / Ti) \times 100$	= 72,92 %
------------------------------------	--------------------------	-----------

- <u>Indice di elasticità</u>	= (Ac / Im)	= 2,692
-------------------------------	---------------	---------

Posto che il totale degli impieghi è dato dalla somma delle immobilizzazioni più l'attivo circolante, i risultati dei precedenti indici evidenziano che gli impieghi sono caratterizzati da distribuzione quasi paritaria tra immobilizzazioni ed attivo circolante.

Composizione delle fonti, tale analisi mette in rilievo il peso delle diverse fonti di finanziamento attraverso il calcolo dei rapporti tra debiti a breve (passività correnti), debiti a m/l termine (passività consolidate), capitale di rischio (o capitale proprio) ed il totale dei finanziamenti.

Posto che il totale degli Impieghi (TDI), corrispondente al totale dei finanziamenti, è dato dalla somma del Capitale Sociale dei Debiti per T.F.R. e degli Altri Debiti e risulta pari a € 1.656.748, si avrà:

- <u>Incidenza Debiti a breve</u>	= $(Db / Tdi) \times 100$	= 52,62 %
-----------------------------------	---------------------------	-----------

- <u>Incidenza Debiti a M/l temine</u>	= $(Dc / Tdi) \times 100$	= 6,04%
--	---------------------------	---------

- <u>Autonomia Finanziaria</u>	= $(Cp / Tdi) \times 100 = 39,74\%$
--------------------------------	-------------------------------------

L'autonomia finanziaria risulta essere pari al 39,74 %.

- <u>Indice Dipendenza Finanziaria</u>	= $(Ct / Tdi) \times 100 = 58,65 \%$
--	--------------------------------------

Tale valore indica che il capitale di terzi contribuisce nella misura del 58,65 % a far fronte al fabbisogno finanziario.

- <u>Indice ricorso al capitale di terzi</u>	= $(Ct / Cp) = 1,48$
--	----------------------

(Nell'esercizio 2014 il valore era pari a 2,43)

(Nell'esercizio 2013 il valore era pari a 2,83)

(Nell'esercizio 2012 il valore era pari a 2,76)

Il peso del ricorso all'indebitamento può essere evidenziato anche dal rapporto tra capitale di terzi e capitale proprio. L'indice è uguale a zero se non esistono debiti, è pari ad 1 se i debiti sono uguali ai mezzi propri, maggiore di 1 se i debiti sono di importo più elevato del capitale di rischio. Il valore ottimale è 1.

Analisi finanziaria

Con tale analisi si cerca di esaminare la capacità dell'azienda a fronteggiare i propri bisogni finanziari, ovviamente senza compromettere l'andamento economico.

Si avranno:

Indici di solidità, che esprimono il grado di solidità dell'azienda mettendo in evidenza l'utilizzo delle fonti di finanziamento per effettuare i diversi impieghi.

In tale ambito sono stati sviluppati i seguenti indici:

- <u>Indice di Auto-Copertura Immobilizzazioni</u>	= $(Cp / Im) = 1,35$
--	----------------------

- <u>Indice Copertura Immob. con le pass. consolidate</u>	= $(Dc / Im) = 0,205$
---	-----------------------

Posto che il Capitale permanente (Cpr) è dato dalla somma dei debiti a m/l più il capitale proprio, ed è pari ad € 758.396,00, possiamo costruire l'indice di copertura globale delle immobilizzazioni, che sarà:

- <u>Indice copertura globale Immobilizzazioni</u>	= $(Cpr / Im) = 1,56$
--	-----------------------

Indici di liquidità, esprimono la solvibilità dell'azienda cioè la sua capacità di far fronte prontamente agli impegni finanziari di prossima scadenza.

Attraverso l'applicazione dell'indice di liquidità corrente (Current ratio), si è voluto esprimere la relazione tra attivo circolante e passività correnti, si avrà,

- <u>Current ratio</u>	= (Ac / Db) = 1,51
------------------------	--------------------

Il valore ottimale che dovrebbe assumere detto indice è pari a 1,51.

Il prossimo indice, denominato Indice di liquidità Immediata (Acid Ratio), è costruito sulla base del Current Ratio, ma viene sottratto dal numeratore il valore delle rimanenze, quindi si considerano solo le disponibilità finanziarie e le disponibilità liquide, si avrà:

- <u>Acid ratio</u>	= (Ac - Rm) / Db = 1,47
---------------------	-------------------------

Il seguente indice denominato "Tasso di incidenza finanziaria", esprime la capacità dell'azienda di affrontare in un breve arco di tempo i pagamenti in scadenza.

In conclusione si segnala che la gestione finanziaria ha inciso economicamente in misura dello (0,01) %. Ciò si evince dallo sviluppo del seguente indice.

- <u>Tasso incidenza gestione finanziaria</u> = RGF / RV = (0,01)% (Nell'esercizio 2014 il valore era pari a (0,03%); (Nell'esercizio 2013 il valore era pari a (0,11 %) (Nell'esercizio 2012 il valore era pari a (0,08 %)

ASPETTO FINANZIARIO

L'attivo circolante è pari ad Euro 1.312.258,00.

ASPETTO ECONOMICO DELL'ATTIVITA' PRODUTTIVA

Ricavi dell'attività

Ripartizione dei ricavi	Importi
TOTALE	€ 1.957.049

Altri Ricavi dell'attività

	Importi
Variazione delle rimanenze	-€ 472.000,00
Altri ricavi e proventi	€ 35.940,00
TOTALE	-€ 436.060,00

Costi dell'attività

	Importi
Costi materie prime, suss.di consumo e merci	€ 77.295,00
Costi per servizi	€ 584.916,00

Costi per godimento di beni di terzi	€ 62.062,00
Costi per il personale	€ 624.466,00
Ammortamenti e Svalutazioni	€ 129.314,00
Variazione rimanenze mat. prime, suss. di cons. e merci	-€ 12.333,00
Oneri diversi di gestione	€ 82.811,00
TOTALE	€ 1.458.531,00

1. ATTIVITA' DI RICERCA E DI SVILUPPO.

Per quanto attiene alle attività di ricerca e di sviluppo la presente relazione già illustra gli aspetti di maggiore rilievo concernenti le azioni svolte dalla società nel corso dell'esercizio.

2. RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE.

La società non ha altri rapporti societari con imprese controllate, collegate, controllanti, o con imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

3. NUMERO E VALORE NOMINALE DI AZIONI PROPRIE E DI QUOTE DI SOCIETA' CONTROLLANTI POSSEDUTE, ACQUISTATE E ALIENATE.

La società non possiede azioni o quote di società controllanti neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, neppure per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie né azioni o quote di società controllanti.

4. ACQUISTO O ALIENAZIONE DI AZIONI.

Nel corso dell'esercizio la Società non ha compravenduto alcun titolo azionario.

5. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.

Nessun altro fatto di particolare rilievo può essere segnalato oltre a quanto già riportato nella prima parte della presente relazione.

INDICAZIONI RICHIESTE DA LEGGI SPECIALI.

Non sono intervenute variazioni rispetto al prezzo di acquisto o di costo per le poste e gli importi di cui all'art. 10 L. 19 marzo 1983, n° 72.

Si precisa:

- che non sono state effettuate rivalutazioni monetarie nemmeno per le ragioni speciali di cui all' art. 2425 ultimo comma cod. civ;
- che in ottemperanza dell'art. 105 DPR 917/86 in bilancio non sono presenti voci relative a riserve di capitale.

Si comunica inoltre, che la società ha ottemperato agli obblighi previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni e dal D.Lgs. 196/2003, relativamente alla predisposizione del piano di sicurezza negli ambienti di lavoro e privacy.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.

Negli ultimi mesi del 2015 con l'avvio delle Call regionali e con il contemporaneo lancio dei Piani di Sviluppo Rurali il ruolo di innovatore del Palmer ha trovato ampio positivo riscontro con il diretto od indiretto suo coinvolgimento nella individuazione e stesura di progettualità innovative che sta coinvolgendo fortemente sia la sede frusinate che quella pontina.

Obiettivo 2016 sarà quello di trarre i massimi benefici dalle competenze e professionalità acquisite, ad esempio nel settore dell'Efficienza Energetica e della Direttiva MID per la strumentazione, che costituiscono oggi le basi per service innovativi ed unici nel panorama nazionale quali quelli sui CET, Contatori di Energia Termica sui quali il Palmer è unico Ente Notificato in Italia.

La criticità connessa al trasferimento del Laboratorio di Ferentino, superata anche grazie all'interessamento della Regione Lazio, seppur impattando negativamente sul risultato d'esercizio 2015 ha posto le basi per una sinergia con le attività del BIC Lazio, sinergia che potrà ulteriormente valorizzare le attività dei laboratori come supporto all'innovazione dei prodotti e dei processi territoriali ed essere base di nuove imprese innovative secondo le direttive della politica Regionale sull'innovazione che vuole favorire nuove imprenditorialità supportate da Università ed Enti di Ricerca come il Pa.L.Mer..

Le prospettive di sviluppo del Parco per il 2016 restano quindi fortemente dipendenti sia dal contesto economico di riferimento che dalla possibilità di attivare nuove progettualità di rilievo tecnico ed economico specie nell'ambito della nuova programmazione comunitaria.

In tal senso sono numerose e diversificate le proposte sviluppate e candidate nell'ambito della recente "Call for proposal" della Regione Lazio che puntano a trovare riconoscimento nei nuovi bandi in fase di pubblicazione (maggio/giugno 2016) finalizzati alla competitività ed alla innovazione e trasferimento tecnologico, progettualità che evidenziano il più che richiesto coinvolgimento del Parco come elemento di sistema per l'innovazione.

Tali progettualità, sviluppate con un continuo e proficuo confronto con necessità e sollecitazioni provenienti dal sistema produttivo territoriale, fanno della collaborazione con i principali stakeholder ed ovviamente le Università ed i Centri di Ricerca, un punto di forza su cui fare leva. I temi, come detto, spaziano dall'Aerospazio all'Ambiente, dall'Energia all'Agrifood, dall'Automotive al Benessere, dai Beni Culturali ai Rifiuti e, nel loro multiforme descrivere i temi topici di una realtà territoriale complessa e storicamente evoluta, oggi orgogliosamente proiettata verso un nuovo futuro, testimoniano la grande attenzione che il Lazio Meridionale, quale area vasta, pone oggi verso i propri possibili nuovi sviluppi.

Il Pa.L.Mer. diventa quindi il naturale strumento per quei consolidamenti e quelle valorizzazioni per competere che sono alla base dell'attuale politica di sviluppo. Questo in nome anche di quella smart specialization strategy che il diffondersi delle nuove tecnologie rende realizzabile, da un lato favorendo la conoscenza quantitativa territoriale (IoT), dall'altro spingendo i differenti attori dell'innovazione ad ipotizzare quel governo della

complessità in molti temi necessario alla nuova competitività globale perseguibile solo tramite infrastrutturazioni tecnologiche e metodologie tipiche delle tematiche ad oggi sviluppate da Palmer con i Dipartimenti Universitari dell'Università di Cassino e del Lazio Meridionale.

CONCLUSIONI

Dopo tanti Bilanci positivi quello del 2015 presenta, seppur a fronte di un risultato operativo ancora positivo, una perdita che scaturisce da sopravvenienze negative di più eventi quali il Trasferimento dei Laboratori, la conclusione rendicontativa non positiva del Progetto FADTAD ed il deteriorato contesto economico finanziario territoriale che ha portato a svalutare significativi crediti di difficile incasso, con una sovrapposizione temporale che porta purtroppo a caratterizzare negativamente il Bilancio 2015.

Viste però le serie storiche e le positive evoluzioni della politica di sviluppo regionale è possibile prevedere un positivo trend ed un rilancio delle professionalità e competenze ad oggi più che riconosciute ai Laboratori ed ai Dipendenti di Pa.L.Mer., considerate da molti importanti per le progettualità future.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO.

Il Bilancio al 31/12/2015 chiude con una perdita di euro 63291 che si propone di rinviare al prossimo esercizio.

Signori Soci, alla luce dei chiarimenti forniti in merito alle principali poste di bilancio e tenuto conto dell'attività svolta, Vi invitiamo ad approvare, con i relativi allegati, il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2015 così come predisposto dal Consiglio di Amministrazione nella seduta odierna.

Roma 30 Marzo 2016

Il Presidente del C.d.A.
(prof. Paolo Vigo)